

In continuazione di seduta - n. 5 dell' ordine del giorno.

(In precedenza sono entrati i consiglieri Ceccarini, Gambini e Rossi ed è uscito il consigliere Foschi).

SONO PRESENTI N. 18 CONSIGLIERI.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore Guidi, in conformità della seguente proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione del Settore Urbanistica che si trascrive:

“Con deliberazione n.3 del 30.01.2003 è stato adottato il Piano Attuativo di iniziativa privata relativo alla Zona C1, in località Torre S. Tommaso di Urbino.

Con deliberazione n.42 del 21.05.2003 è stato approvato il Piano Attuativo di iniziativa privata relativo alla Zona C1, in località Torre S. Tommaso di Urbino.

In data 25 febbraio 2004 è pervenuta all'Ufficio Urbanistica una richiesta da parte di operatori privati, interessati all'attuazione del piano particolareggiato.

La richiesta riguarda la modifica del primo stralcio attuativo del piano particolareggiato.

Attualmente il piano prevede la realizzazione di 5.000 mq di Superficie Utile Lorda, di cui la metà da realizzarsi nel Programma Pluriennale di Attuazione da poco scaduto. La richiesta degli operatori è finalizzata a modificare la tav. 10 del piano particolareggiato, in cui sono illustrati i lotti realizzabili nel PPA allora vigente.

Infatti, per esigenze legate a richieste di edificazione relative a lotti non compresi nel primo stralcio attuativo, si chiede, a parità di SUL realizzabile, la possibilità di edificare lotti in modo differente dalla programmazione prevista dal piano. Poiché le opere di urbanizzazione, per le quali è già stata stipulata la relativa convenzione, verranno realizzate in modo unitario e senza stralci attuativi, e poiché la quantità di SUL prevista nel precedente PPA non viene modificata, non vengono modificate le tipologie previste, le quantità di standards e le modalità di intervento, si ritiene che la richiesta degli operatori, legata ad esigenze di velocizzare l'attuazione del Piano, non comporta una variante al piano particolareggiato ma solo una differente tempistica dei lotti da edificare. L'accoglimento della richiesta avanzata consentirebbe una più celere attuazione delle previsioni edificatorie del piano particolareggiato in conformità alle finalità e alle previsioni del PRG. Conseguentemente la stessa richiesta può trovare una soluzione positiva con una semplice approvazione da parte del Consiglio Comunale.”;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

D E L I B E R A

1. di modificare gli stralci attuativi del piano in oggetto consentendo l'edificazione dei lotti ritenuti prioritari per una più celere attuazione del piano;
2. di approvare la tav. 10, con la quale vengono rideterminati i lotti attuabili in base alle previsioni del PPA in attuazione, come da elaborato grafico allegato alla presente delibera.

""

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la suddetta proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione più sopra trascritta;

Preso atto che la stessa è corredata dei seguenti pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267:

Dirigente del Settore Urbanistica in data 12.03.2004: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed attestazione di non rilevanza contabile;

Con votazione unanime, effettuata per alzata di mano:

A P P R O V A

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Quindi il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione come sopra adottata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione unanime e palese:

D E L I B E R A

Di dichiarare la deliberazione suddetta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

AD/ EB/dp

CC1/

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

MUCI

Il Vice Segretario

CHICARELLA

Prot. N. li, 10.04.2004

Il sottoscritto Segretario attesta che della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

La stessa delibera viene inviata al competente Organo Regionale per il controllo preventivo di legittimità

Il Segretario

F.to

Dalla Residenza Municipale li,

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo
di mercato

oppure dal al

Il Segretario

F.to

Prot. N.....

REGIONE MARCHE

COMITATO DI CONTROLLO
ANCONA

La Sezione nella seduta del
.....

non ha riscontrato vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO

F.to

COMUNE DI URBINO

UFFICIO SEGRETERIA

L'atto è esecutivo dal29.03.2004.....

ai sensi dell'art. 134, D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

Urbino li,29.03.2004.....

IL VICE SEGRETARIO

F.toCHICARELLA.....